



A.B.S.E.A.
ASSOCIAZIONE BOLOGNESE
SPEDIZIONIERI E AUTOTRASPORTATORI

Impianti minori di distribuzione carburante in area privata – Trasmissione del prospetto riepilogativo all'Ufficio delle Dogane

Si ricorda che i possessori di:

- apparecchi di distribuzione automatica di carburanti per usi privati, agricoli e industriali, collegati a serbatoi la cui capacità globale risulti superiore a 5 metri cubi e non superiore a 10 metri cubi (cosiddetti "distributori minori")
- depositi per uso privato, agricolo e industriale di capacità superiore a 10 metri cubi e non superiore a 25 metri cubi (cosiddetti "depositi minori")

sono tenuti ad inoltrare all'Agenzia delle Dogane competente per territorio apposita "comunicazione di attività" a cui farà seguito l'assegnazione di un codice identificativo e sono obbligati alla tenuta in forma semplificata dei registri di carico e scarico dei prodotti movimentati.

Inoltre **entro il mese di febbraio** di ciascun anno gli esercenti di tali impianti minori di distribuzione di carburante in area privata, sono tenuti a trasmettere, tramite la propria PEC all'Ufficio dell'ADM, un prospetto riepilogativo dei dati relativi alle movimentazioni di ogni prodotto effettuate nell'intero anno solare precedente quali desunti dal registro di carico e scarico.

Il registro, le copie stampate degli e-DAS o i DAS cartacei o altri documenti a scorta del prodotto pervenuto presso l'impianto, le relative fatture di acquisto ed i prospetti riepilogativi annuali con le unite PEC di trasmissione, sono conservati dall'esercente presso l'impianto minore per i cinque anni successivi a quello a cui il registro si riferisce.

Non esistono modelli predefiniti di registro né si fa ricorso, prima dell'uso del registro, alla fase di vidimazione da parte dell'Ufficio territoriale delle dogane. Il registro è tenuto secondo le modalità descritte nella "comunicazione di attività" (specificando se in forma cartacea o elettronica) ed è custodito presso l'impianto; ha validità illimitata fino alla cessazione dell'attività.

Quanto alle modalità di registrazione, dal lato del carico, l'esercente procede a singole registrazioni per ogni e-DAS pervenute entro le ore 9.00 del giorno lavorativo successivo a quello dove il prodotto è stato preso in consegna presso l'impianto. Dal lato dello scarico, per ogni sezione le scritture sono fatte con cadenza settimanale e in via cumulativa, ovvero indicando i quantitativi dei distinti prodotti complessivamente scaricati nel periodo. E' tuttavia facoltà dell'esercente fare registrazioni con frequenza maggiore.

Rif. 26 – 2023

